

PARTE PRIMA

Sezione II

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
18 aprile 2011, n. 358.

**PSR per l'Umbria 2007/2013 - Asse 1 - Misura 1.1.1.
Azione b) Attività di formazione - tipologia b4 Tutoraggio.
Adozione dei criteri per la presentazione e la selezione
delle domande di aiuto e attribuzione delle risorse finan-
ziarie per il periodo 2011-2013.**

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di approvare, in riferimento al Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2007/2013, i criteri di ammissibilità e selezione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 1.1.1, Azione b) Attività di forma-

zione, Tipologia b4 Tutoraggio e di attribuire le risorse finanziarie da destinare alla realizzazione di nuove attività per il triennio 2011-2013, secondo quanto riportato nell'*allegato A*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3) di subordinare il finanziamento dell'annualità 2013 alla effettiva disponibilità per la Misura 1.1.1 delle risorse aggiuntive comunicate ai Servizi della Commissione a seguito della seduta del Comitato di Sorveglianza del 15 dicembre 2010;

4) di incaricare il responsabile del Servizio "Servizi alle imprese e politiche per l'innovazione in ambito agroindustriale e forestale", nella sua qualità di responsabile della misura in oggetto, della definizione dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della cura degli adempimenti connessi con l'esecuzione del presente atto;

5) di prevedere che il procedimento amministrativo avviato in attuazione del bando di cui al precedente punto venga concluso entro il termine di 120 giorni dall'acquisizione delle istanze agli atti del Servizio di cui al punto precedente;

6) di disporre la pubblicazione della parte dispositiva del presente atto e del relativo *Allegato A* nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
MARINI

(su proposta dell'assessore Cecchini)

Allegato A

PSR per l'Umbria 2007 - 2013. Misura 1.1.1 - Azione b) Attività di formazione - tipologia b4 Tutoraggio. Criteri di ammissibilità e selezione delle operazioni.**(Premessa)**

Con il presente provvedimento la Regione Umbria, in attuazione del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2007-2013¹ (PSR), adotta i criteri di ammissibilità e di selezione delle operazioni a valere sulla Misura 1.1.1, azione b) Attività di formazione, tipologia b4) Tutoraggio.

Art. 1**(Riferimento temporale)**

1. Il presente provvedimento consente la presentazione di domande di aiuto per operazioni da realizzare nel triennio 2011 - 2013 e rinvia a successivo atto dirigenziale la definizione dei relativi termini e modalità di presentazione.
2. Sulla base di quanto disposto al successivo art. 6, comma 1, la realizzazione delle attività programmate e approvate per il 2013 è subordinata alla concessione dell'aiuto per l'annualità medesima.

Art. 2**(Obiettivi)**

1. Con l'attuazione dell'azione b), tipologia b4), della misura 1.1.1 del PSR 2007-2013 si intendono perseguire i seguenti obiettivi operativi:
 - favorire il miglioramento delle conoscenze/competenze professionali nel settore agricolo e forestale;
 - promuovere lo sviluppo della professionalità imprenditoriale;
 - qualificare gli operatori in funzione dei possibili nuovi orientamenti di mercato;
 - incentivare le conoscenze per lo sviluppo di metodi compatibili con una gestione sostenibile delle risorse naturali;
 - consolidare le conoscenze dei metodi e strumenti per la multifunzionalità del settore agricolo e forestale.

Nell'ambito dei suddetti obiettivi operativi il presente provvedimento intende, in particolare, promuovere lo sviluppo delle professionalità pregiudiziali ad una migliore integrazione orizzontale e verticale delle filiere.

Art. 3**(Beneficiari)**

1. Possono presentare domanda di aiuto i soggetti giuridici costituiti nelle forme previste dal Codice civile in possesso dei requisiti di progettazione e gestione di attività di formazione che si avvalgono di tutor iscritti nell'apposito elenco pubblicato dalla Regione Umbria.

¹ Il PSR, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2007) 6011 del 29 novembre 2007, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Umbria nel supplemento straordinario al n. 11 del 5 marzo 2008, è stato sottoposto a procedura di revisione approvata dalla Commissione con decisione C(2009) 10316 del 15 dicembre 2010 (pubblicata sul BURU n. 5 del 27 gennaio 2010 - supplemento straordinario n. 2).

2. Destinatari delle operazioni sono gli imprenditori agricoli, agroalimentari e forestali ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile iscritti alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura (CCIAA).

Art. 4

(Criteri di ammissibilità)

1. Per le operazioni presentate ai sensi del presente provvedimento sono individuati i criteri di ammissibilità di seguito elencati, sottoposti con esito favorevole all'esame del Comitato di sorveglianza nella seduta del 29 febbraio 2008 e adottati dalla Giunta regionale con deliberazione 17 marzo 2008, n. 273.

I criteri di ammissibilità sono articolati in base alla conformità della domanda, ai requisiti del richiedente e ai requisiti dell'operazione proposta.

- a. Per quanto riguarda la *conformità della domanda* sono richiesti:

- il rispetto delle modalità di presentazione della domanda;
- la conformità della documentazione;
- la conformità con le procedure di attuazione;
- il rispetto della normativa specifica di riferimento.

- b. In merito ai *requisiti del proponente* è richiesto il possesso di requisiti di progettazione e gestione di attività di formazione; a tal fine è richiesto l'accreditamento ai sensi della normativa regionale vigente². Detto accreditamento può essere conseguito anche successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto, comunque non oltre 180 giorni dalla medesima.

- c. Per quanto riguarda i *requisiti dell'operazione* sono richiesti:

- un programma di attività conforme agli obiettivi, ai requisiti e alle procedure dettate dalla Regione;
- l'individuazione quali destinatari del programma di tutoraggio di imprenditori agricoli, agroalimentari e/o forestali ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile iscritti alla CCIAA;
- l'utilizzo di tutor iscritti nell'apposito elenco approvato e pubblicato dalla Regione Umbria;
- l'indicazione, per ciascun intervento di tutoraggio, di:
 - conoscenze del destinatario in riferimento alle tematiche/aspetti oggetto dell'attività;
 - contenuto dell'attività;
 - numero di ore di attività del tutor rivolta all'azienda destinataria (non inferiore a 50 ore all'anno);
 - eventuali visite programmate in altre realtà operative utili ai fini del programma;
 - numero di eventuali incontri di gruppo ritenuti necessari e relativa durata media;
 - ricaduta prevista dell'attività sul destinatario e suoi collaboratori;
 - spesa prevista;

² "Note di indirizzo in merito alla programmazione, gestione, vigilanza e rendicontazione di interventi di formazione e politiche attive del lavoro", approvate con DGR 15 febbraio 2005, n. 285, e successive modifiche, e pubblicate nel Supplemento ordinario n. 1 al Bollettino ufficiale della Regione Umbria, serie generale, n. 31 del 20 luglio 2005

- il rispetto di una soglia minima di spesa ammissibile corrispondente ad un aiuto concedibile di 300.000,00 euro:
 - l'individuazione, per ciascuna annualità, di una quota di aziende nuove rispetto alla precedente annualità non inferiore all'80%.
2. Ciascun programma di tutoraggio può comprendere più interventi omogenei, individuati per tematiche e/o per tipologia di destinatario. Infatti il programma può articolarsi in più interventi di tutoraggio rivolti ad una stessa azienda o ad un gruppo di aziende su più tematiche oppure in più interventi di tutoraggio rivolti, su una stessa tematica, a più aziende o gruppi di aziende.
 3. Non sono ammesse a partecipare agli interventi di tutoraggio aziende che, nella/e tematica/che oggetto dell'intervento stesso già beneficiano di aiuti nell'ambito della Misura 1.1.4 del PSR.

Art. 5

(Criteri di selezione)

1. Le domande ritenute ammissibili in base ai criteri di cui all'articolo 4 sono sottoposte a selezione in rapporto ai criteri elencati nella tabella 1, ai quali sono attribuiti i punteggi a fianco riportati.

Tabella 1 – Criteri di selezione delle operazioni

Mis. 1.1.1 - az.b) - tipologia b4)		
Caratteristiche del proponente	Indicatore	Punti
<ul style="list-style-type: none"> Curriculum: attività svolta nel campo del tutoraggio nel settore agricolo, agroalimentare e forestale 	Durata dell'attività	Massimo 18 punti così ripartiti: <ul style="list-style-type: none"> almeno 600 ore: 2 punti oltre 600 fino a 3000 ore: 3 punti ogni 800 ore oltre 3000 ore 3 punti ulteriori 4 punti se l'attività di tutoraggio è stata svolta per un periodo superiore a tre anni
	Possesso di certificazioni di qualità	2 punti
Requisiti del destinatario dell'intervento	Indicatore	Punti
<ul style="list-style-type: none"> Appartenenza a particolari categorie 	Numero di donne e/o giovani (età compresa tra 18 e 40 anni)	1,4 punti ogni 10% di presenze sul totale
<ul style="list-style-type: none"> Localizzazione dell'azienda 	Superficie prevalente in aree con problemi complessivi di sviluppo e/o caratterizzate da particolari vincoli normativi	0,6 punti ogni 10% di superficie ricedente in aree con problemi complessivi di sviluppo e/o caratterizzate da particolari vincoli normativi
Qualità dell'operazione	Indicatore	Punti
<ul style="list-style-type: none"> Supporto al primo insediamento, avvenuto entro i cinque anni antecedenti la data di presentazione della domanda, di giovani imprenditori 	Data di nascita e anno di insediamento del destinatario	<ul style="list-style-type: none"> 2,5 punti per un'età media compresa tra 18 e 25 anni; 2 punti per un'età media compresa tra 26 e 32 anni; 1 punto per un'età media superiore ai 33 anni e fino a 40; 2,5 punti per una decorrenza media dell'insediamento entro un anno antecedente la data di presentazione della domanda da parte del beneficiario, con riduzione di 0,5 punti per ogni anno in più; i due valori ottenuti come sopra vanno singolarmente moltiplicati per un coefficiente dato dal rapporto tra i destinatari in possesso del requisito e i destinatari complessivi, e poi sommati
<ul style="list-style-type: none"> Tematiche oggetto dell'attività di tutoraggio <ul style="list-style-type: none"> Implementazione di innovazioni di processo/prodotto, comprese le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) Gestione sostenibile delle risorse naturali, dell'ambiente e delle aree agro-silvopastorali (sistemi irrigui, pratiche di produzione ecocompatibili, energie rinnovabili, protezione del suolo ...) Sicurezza sul lavoro Introduzione di sistemi di qualità Sistemi di commercializzazione/marketing Implementazione di strumenti innovativi di gestione aziendale e finanziaria 	Punti percentuale di ore di attività dedicate alla tematica	3,5 punti ogni 10% di ore dedicate alla tematica
		4 punti ogni 10% di ore dedicate alla tematica
		4 punti ogni 10% di ore dedicate alla tematica
		3,5 punti ogni 10% di ore dedicate alla tematica
		3 punti ogni 10% di ore dedicate alla tematica
		4 punti ogni 10% di ore dedicate alla tematica
<ul style="list-style-type: none"> Valutazione per comparto produttivo prevalente³ 	Comparto produttivo maggiormente rappresentato	Zootecnia 10 punti Tabacco 8 punti Cereali, Vitivinicoltura, Olivicoltura 7 punti Agroenergie/Foreste 6 punti Altro 2 punti
<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione dei destinatari ad altre misure del programma coerenti con gli obiettivi della presente azione 	Partecipazione ad almeno una tra le misure 1.1.2, 1.2.1, 1.2.2, 1.2.3, 1.2.4, 1.3.2, 2.1.4, coerenti con le tematiche del progetto di tutoraggio	0,5 punti per una misura 1 punto per ogni ulteriore misura aggiuntiva fino ad un massimo di 5 punti
A parità di punteggio viene data priorità alle operazioni con il maggior numero di destinatari titolari di Progetti integrati aziendali		

³ Ogni azienda partecipante all'operazione viene associata al comparto produttivo prevalente in termini di fatturato. Ogni operazione viene valutata sulla base del comparto maggiormente rappresentato

Art. 6
(Pianificazione finanziaria)

1. Per l'attuazione della Misura 1.1.1 - Azione b) Attività di formazione - Tipologia b4 Tutoraggio sono previste risorse finanziarie pari a 2.300.000,00 euro per le annualità 2011 e 2012. Sono, altresì, previste risorse finanziarie ulteriori, per complessivi 1.000.000,00 di euro per l'annualità 2013, subordinatamente alla disponibilità di risorse finanziarie aggiuntive, di pari entità, per la Misura.
2. E' stabilita, inoltre, la concessione di un aiuto pari al 90% della spesa ritenuta ammissibile entro un limite massimo di 2.500,00 euro per azienda e per anno.
3. E' inoltre previsto un limite massimo di aiuto per operazione pari a 1.000.000,00 euro così distribuiti:
 - 300.000,00 euro per il 2011
 - 400.000,00 euro per il 2012
 - 300.000,00 euro per il 2013 (subordinatamente alla condizione di cui al comma 1)
4. Il periodo utile per la realizzazione delle operazioni è così articolato:
 - per l'annualità 2011 dalla data di presentazione della domanda al 31 dicembre 2011;
 - per l'annualità 2012 dal 1° gennaio al 31 dicembre 2012;
 - per l'annualità 2013 dal 1° gennaio al 31 dicembre 2013.